



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 6 febbraio 2009 (10.02)
(OR. en)**

6057/09

**Fascicolo interistituzionale:
2007/0286 (COD)**

**ENV 66
CODEC 125**

NOTA

del: Segretariato generale

al: Coreper/Consiglio

n. doc. prec.: 16164/08 ENV 870 CODEC 1629

n. prop. Comm. ST 5088/08 ENV 3 CODEC 7 - COM(2007) 844 defin.

Oggetto: **PREPARAZIONE DELLA SESSIONE DEL CONSIGLIO "AMBIENTE"
DEL 2 MARZO 2009**

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle emissioni degli impianti industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) (Rifusione)

- Quesiti della Presidenza ai fini del dibattito orientativo

I. INTRODUZIONE

1. Nel dicembre 2007, la Commissione ha adottato la proposta in oggetto.
2. Essa mira a rivedere e a fondere in una sola direttiva sette direttive esistenti relative alle emissioni industriali, al fine di conseguire un elevato livello di tutela dell'ambiente, pur semplificando la legislazione e riducendo al tempo stesso gli oneri amministrativi inutili. Il ricorso alla tecnica di rifusione permette di combinare in un testo unico sia le modifiche di fondo delle direttive sia le disposizioni originali di queste che restano invariate.
3. Il Gruppo "Ambiente" ha cominciato ad esaminare la proposta nel mese di maggio 2008 proseguendo da allora l'esame con ritmo regolare.

II. QUESITI PER IL DIBATTITO ORIENTATIVO

4. La Presidenza suggerisce come base per il dibattito orientativo i seguenti quesiti.

(1) Ruolo dei BREF

Uno degli elementi essenziali della proposta della Commissione è il rafforzamento dell'applicazione delle migliori tecnologie disponibili (BAT) rispetto alla normativa in vigore. Ai documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili (BREF) è attribuito un ruolo di maggior rilievo allo scopo di migliorare l'attuazione delle BAT, raggiungere una maggiore coerenza nella concessione delle autorizzazioni in tutta l'UE e creare perciò una maggiore parità di condizioni di concorrenza.

Convengono i Ministri sulla necessità di rafforzare il ruolo dei BREF nella concessione delle autorizzazioni?

Convengono i Ministri sul fatto che le autorità competenti dovrebbero garantire il rispetto dei livelli di emissione associati alle BAT descritte nei BREF? In quale misura le autorità competenti possono decidere di allontanarsi da tale approccio in casi ben determinati e con motivazioni trasparenti?

(2) Requisiti minimi

La proposta della Commissione fonde in un unico atto normativo la direttiva IPPC con svariate direttive settoriali in vigore che fissano requisiti minimi per attività specifiche e li aggiorna: il loro campo di applicazione resta però invariato e quindi limitato a certi tipi di attività.

Sono favorevoli i Ministri alla possibilità di adottare ulteriori requisiti minimi a livello UE, per altre attività, in funzione del futuro aggiornamento delle BAT e dell'impatto ambientale dei settori interessati e, in caso affermativo, con quale procedura?

(3) Grandi impianti di combustione

Allo scopo di ridurre ulteriormente le emissioni di inquinanti prodotte dai grandi impianti di combustione, la Commissione propone di rafforzare i vigenti requisiti minimi applicabili a tali impianti allineandoli alle BAT attuali entro il 2016.

Convengono i Ministri di allineare le emissioni prodotte dai grandi impianti di combustione alle BAT attuali entro il 2016, introducendo al tempo stesso misure che consentano una flessibilità transitoria fino al 2020 per tener conto delle specificità di alcuni tipi di impianti?

(4) Campo di applicazione

Sulla base del processo di riesame e della valutazione dell'impatto la Commissione propone di includere nuove attività nel campo di applicazione della direttiva IPPC.

Convengono i Ministri di ampliare il campo di applicazione?

5. Per facilitare il dibattito, le delegazioni possono presentare osservazioni scritte al Segretariato generale del Consiglio prima della sessione del Consiglio e preferibilmente entro il 25 febbraio 2009.

III. CONCLUSIONE

6. Il Coreper dovrebbe trasmettere al Consiglio i quesiti della Presidenza come base per il dibattito orientativo che si terrà il 2 marzo 2009.
